



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 2 mesi, avente ad oggetto “Modellazione 3D e ricostruzioni digitali delle strutture scavate presso il villaggio protostorico del Bostel di Rotzo”, tutor dott. Luigi Magnini, nell’ambito del progetto dal titolo “Scavo, Telerilevamento, studio dei Materiali e del Paesaggio dell’Altopiano dei Sette Comuni”, finanziato dal Bando Fondo Scavi 2025 – Dipartimento di Studi Umanistici Università Ca' Foscari Venezia

VISTA la legge 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012, come modificata dal D.L. 9/2/2012 n. 5;

TENUTO CONTO che l’art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all’art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210 ha abrogato il regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea, prevedendo l’imposizione fiscale di IRPEF e IRAP per le suddette borse;

RICHIAMATO il Regolamento per l’istituzione di borse studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell’art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;

VISTO il progetto dal titolo “Scavo, Telerilevamento, studio dei Materiali e del Paesaggio dell’Altopiano dei Sette Comuni”, finanziato dal Bando Fondo Scavi 2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell’Art. 4 – “Finanziamento, durata, importo” del Regolamento per l’Attivazione di borse di ricerca, il costo delle borse per attività di ricerca deve gravare interamente su finanziamenti esterni;

VISTA la delibera n. 18 punto Ricerca IV.6 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 17/10/2023, con cui si delega il Direttore all’emanazione di bandi e la sottoscrizione dei contratti di proroga per borse di ricerca su progetti interamente finanziati con fondi esterni, verificata preventivamente la copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore Rep. n. 2188/2025 Prot. n. 273744-VII/16 del 10/11/2025 con il quale si autorizza l’attivazione di una borsa di ricerca della durata di 2 mesi dal titolo “Modellazione 3D e ricostruzioni digitali delle strutture scavate presso il villaggio protostorico del Bostel di Rotzo”, tutor dott. Luigi Magnini;

CONSIDERATO che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell’erogazione. Anche se non espressamente richiamato nel presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente;

VISTO che la copertura finanziaria della suddetta borsa di ricerca è garantita dallo stanziamento alla voce COAN COAN A.C.05.07.04.01 “Borse di studio di ric. post lauream” del budget DSU per un totale costo ente indicativamente pari a € 3.634,75, sul progetto UGOV “SU.SCAVI2025.MAGNINIIdaFSREST” (scrittura anticipata n. 74416/2025)

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Ca' Foscari Venezia, in base al decreto del Direttore Rep. n. 2188/2025 Prot. n. 273744-VII/16 del 10/11/2025 relativo all’attivazione della borsa di ricerca in oggetto, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca della **durata di 2 mesi**, dal titolo **“Modellazione 3D e ricostruzioni digitali delle strutture scavate presso il villaggio protostorico del Bostel di Rotzo”**, nell’ambito del progetto dal titolo “Scavo, Telerilevamento, studio dei Materiali e del Paesaggio dell’Altopiano dei Sette Comuni”, finanziato dal Bando Fondo Scavi 2025.

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

Il villaggio dell’età del Ferro del Bostel di Rotzo ricopre un ruolo chiave nello studio dei contesti di confine tra il mondo



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Veneto Antico e la facies retica di Fritzens-San Zeno e si inserisce a pieno titolo nella facies culturale del gruppo di Magrè. Con i suoi quattro settori di scavo attualmente in fase di indagine e le oltre otto aree indagate nel corso degli anni, il sito ha restituito interessanti testimonianze circa l'organizzazione spaziale interna al villaggio e alla distribuzione e funzionalità degli ambienti all'interno delle singole aree di scavo. La ricerca si pone l'obiettivo di ricostruire, a partire dai dati di scavo e dalle attuali situazioni strutturali viste in un'ottica diacronica di scavo, come dovevano apparire le singole strutture abitative/artigianali attualmente scavate (o in una fase avanzata di scavo). Al/la borsista verranno forniti tutti i dati raccolti appositamente per questo tipo di indagine durante le ultime campagne sul campo, avendo a disposizione acquisizioni per ricostruzioni 3D fotogrammetriche quasi giornaliere dei singoli settori. L'impegno del/la borsista sarà quello di modellare tridimensionalmente i singoli settori nelle diverse fasi di avanzamento dello scavo; estrarre fotopiani, modelli digitali di elevazione e modelli 3D solidi; ricostruire la struttura come doveva presentarsi in antico anche utilizzando le più recenti innovazioni nel settore come gli extended matrix o approcci simili (anche personalizzati a seconda del contesto e da concordare con il tutor caso per caso); popolare la struttura con le ricostruzioni dei singoli rinvenimenti materiali collocati topograficamente all'interno della struttura stessa.

Infine, si richiede disponibilità nel partecipare a eventuali eventi pubblici e attività sul campo che coinvolgano direttamente o indirettamente il sito del Bostel di Rotzo.

La persona titolare della borsa al termine della propria attività dovrà inoltre fornire al Dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- relazione sull'attività di ricerca svolta;
- file GIS ready in formato raster e vettoriale relativamente alla realizzazione di modelli 3D, DEM e fotopiani;
- ricostruzioni 3D dei singoli settori di scavo elaborati in modo sistematico e basati sui dati di scavo;
- schede US compilate in formato digitale (attività in collaborazione con un secondo borsista);
- fotopiani e modelli 3D relativi ai diversi settori di scavo acquisiti attraverso velivoli a pilotaggio remoto e da terra.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata della borsa: 2 mesi a decorrere indicativamente dal 15 dicembre 2025.

Importo: L'importo della borsa è pari a € **3.350,00 lordo percipiente** e sarà soggetta a tassazione in base alla normativa vigente ed erogato in rate bimestrali posticipate previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 26 novembre 2025 ore 12 (ora italiana).

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- a) Laurea Magistrale in Archeologia (classe di concorso LM 2) o titoli equipollenti
- b) Almeno un anno di esperienza di scavo e ricerca presso siti archeologici protostorici con riferimento specifico all'età del Ferro
- c) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Titoli valutabili

- Pubblicazioni scientifiche inerenti al tema della borsa
- Partecipazione come relatore a convegni sul tema
- Partecipazione a progetti di ricerca inerenti al tema della borsa
- Partecipazione a scavi archeologici cronologicamente compatibili con il tema della borsa

Capacità e competenze richieste

- Competenza nella realizzazione di modelli 3D a partire dai dati di scavo
- Dimestichezza con i principali software di gestione ed elaborazione di dati tridimensionali.
- Capacità nella lettura e interpretazione dei dati di scavo

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca.

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuta a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni".

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) Il [modulo di domanda](#).
- b) Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- c) Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2025-dsu-br-14> entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 26/11/2025.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

per il 26/11/2025 ore 12 (ora italiana).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle ore 13 (ora italiana) del 25/11/2025. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli e colloquio, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

Il colloquio si terrà il giorno **3 dicembre 2025 alle ore 11:00 in modalità video-telematica tramite la piattaforma Google Meet**.

L'elenco delle persone candidate ammesse al colloquio sarà reso noto nella pagina web del Dipartimento ([link](#)), nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)) e all'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line ([link](#)) il giorno 28 novembre 2025.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione al concorso. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presentato in fase di candidatura, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità telematiche indicati nell'avviso pubblico. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla selezione.

Il colloquio mira all'accertamento delle competenze sui seguenti temi:

- Competenze nell'utilizzo di software di modellazione 3D, di ricostruzioni digitali e virtuali di strutture antiche
- Conoscenze archeologiche sui contesti geografici e cronologici di pertinenza del progetto e sulla lettura e interpretazione dei dati di scavo.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli e al colloquio, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, responsabile del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Daniele Baglioni

VISTO: LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo

VISTO: LA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo